



Alla manifestazione promossa venerdì dal PCI sui principali temi dello sviluppo della Campania ha preso parte anche una delegazione di cittadini di Sapri interessati sia al mantenimento degli impegni per l'ospedale sia alla soluzione degli altri problemi del Comune

Incontro con Cirillo dopo la manifestazione del PCI di venerdì

Occupazione, case e industrie: strappati impegni alla Regione

Il presidente della giunta ha ricevuto rappresentanti dei senzatetto, dei lavoratori delle aziende in crisi, delle zone interne campane - PCI, DC e PSDI chiedono di discutere in consiglio dell'Italcantieri

Subito dopo la grande manifestazione organizzata venerdì dal Partito comunista sui temi dello sviluppo della Campania e alla quale hanno partecipato migliaia e migliaia di persone, testimoniando della profonda volontà di lotta che anima le popolazioni della Campania, una delegazione dei partecipanti all'assemblea di piazza Matteotti, si è incontrata con il presidente della giunta regionale, il dc Ciriaco De Mita. Con i compagni Imbriaco, Di Malo, Ferruta, Giarrusso, Barra e Del Fra erano numerosi rappresentanti dei comitati di lotta per la casa, delle puericultrici, dell'Italcantieri.

Giunta ha dovuto rispondere in termini altrettanto concreti e assumere impegni precisi che, naturalmente, andranno verificati sul terreno dell'operatività e nel cui confronto dovrà esercitarsi il più ampio controllo democratico con il dispendio di un movimento di massa.

Impegnato a sollecitare un incontro tra il sindacato dei metalmeccanici e la direzione dell'Ire-Ignis che valga, con l'opportuno intervento della Regione, a risolvere la questione del reperimento dell'area su cui dovrà sorgere lo stabilimento sostitutivo di quello attuale. Altro argomento di scottante attualità affrontato è stato quello della casa. Anche qui c'è stato l'impegno per un incontro tra Regione e sindacati al fine di meglio definire le linee d'intervento per l'attuazione del piano decennale per la casa. Non solo: a tempi brevissimi sarà portato a termine il riparto della prima e della seconda tranche del finanziamento complessivo del piano decennale e quello dei venti miliardi da destinare all'acquisto di alloggi da par-

te dei Comuni per i senzatetto o gli occupanti di abitazioni fatiscenti. Quindi un impegno per il censimento di tutte le opere pubbliche che non possono essere realizzate se non vengono onorate i soldi di cui si dispone. Per l'individuazione dei residui passivi che possono essere svolti con un contributo di lire). Ai rappresentanti del comitato di lotta per l'ospedale di Sapri, il presidente della giunta ha detto che gli adempimenti per la completa entrata in funzione dell'ospedale saranno attuati entro i tempi prestabiliti.

Da ieri mattina contro la giunta inadempiente

Le sinistre presidiano il municipio di Afragola

Da ieri mattina alle 8, quindici comitati comunali di Afragola, dieci del PCI e 5 del PSI, occupano gli uffici del sindaco e la sala della giunta per protestare contro la paralisi delle attività del Consiglio che non viene convocato da oltre cinque mesi. Appena la notizia si è diffusa, delegazioni di consiglieri di quartiere e di lavoratori si sono recate in Municipio a rappresentare i problemi che languiscono da tempo. I motivi che hanno spinto i consiglieri di sinistra alla clamorosa protesta sono stati illustrati da essi stessi nel corso della conferenza stampa che ha avuto luogo nella sala della giunta alle 12.30. Così anche quelli che ancora ignoravano la vicenda hanno potuto rendersene conto.

Un altro grave episodio si sta verificando ad Arzano. In questa importante cittadina, che ora conta 31.000 abitanti, la giunta DC-PSDI, eletta all'indomani delle elezioni del 1978, e che si reggeva con il sostegno dei socialisti, è caduta nell'aprile scorso. I socialisti infatti avevano ritirato il loro appoggio con una lettera inviata alla DC. Ma la cittadinanza non ha saputo di essere rimasta senza Amministrazione per almeno tre mesi. La crisi della giunta è stata annunciata solo nella riunione consiliare del 24 luglio.

Non altrimenti è da interpretarsi l'aperta lotta che stanno conducendo i vari assessori democristiani per accaparrarsi gli assessorati più appetibili. È proprio per appianare questi scontri, per risolvere altre questioni legate alla segreteria regionale che tutto è stato rinviato a mercoledì prossimo.

Intanto il gruppo comunista ha chiesto al presidente dell'Amministrazione locale precari (roulotte, baracche) e canone di albergo. I contatti relativi a questo primo stock di case sono stati già firmati e giovedì prossimo si riunirà la commissione consiliare per

esaminare gli ultimi adempimenti prima di procedere alle assegnazioni. In una delle prossime sedute del Consiglio comunale, inoltre, l'Amministrazione presenterà la delibera relativa alla utilizzazione dei 10 miliardi assegnati dal CER (Comitato per l'edilizia residenziale) per il risanamento di circa 400 alloggi. E' in questo contesto di iniziative che si inserisce la recente proposta del governo di assegnare a Napoli e ad altri sei comuni dove particolarmente grave è il problema della casa, 400 miliardi per l'acquisto di alloggi già disponibili sul mercato e di altri 1000 per costruire di nuovi. Il primo finanziamento - che a Napoli dovrebbe tradursi nell'acquisto di 1000

appartamenti - costituisce una anticipazione sulla seconda tranche del piano decennale: mentre i 1000 miliardi saranno concessi ad un tasso di interesse del 4 per cento. In questo modo il Comune dovrebbe costruire case da fitare poi secondo i criteri dell'equo canone. La provenienza di questo secondo finanziamento non è ancora nota. Non si sa, cioè, se si tratta di fondi aggiuntivi o di una anticipazione sui finanziamenti assegnati. Da qui le perplessità dei sindaci delle varie città che in un prossimo incontro con il governo chiederanno maggiori specificazioni. Resta ancora da chiarire, ad esempio, quale sarà il rapporto tra questi finanziamenti e le recenti leggi sul re-

gime dei suoli e sul piano decennale o - ancora - quali dovranno essere i criteri per le assegnazioni. In ogni caso si tratta di soldi che per il momento esistono solo sulla carta e che non sono certo depositati nelle casse del Comune.

Dire - come ha fatto ieri il «Mattino» - che ora c'è solo il problema della utilizzazione - è quindi non solo impreciso ma pericoloso: c'è il rischio di suscitare aspettative eccessive rispetto alla reale consistenza del provvedimento.

Il governo - inoltre - deve ancora dare una risposta con creta ad un'altra proposta certamente non marginale dell'Amministrazione comunale: l'immediata sospensione degli sfratti pendenti. Attualmente sono 4.800 quelli già esecutivi; mentre 35.000 sono i processi in corso. Una vera e propria mina vagante, insomma, alla quale occorre provvedere in tempo.

Paolo Ricci ricorda la stagione napoletana del poeta

Così Neruda fu ospite di Capri finché Scelba non lo cacciò

«Eravamo al ristorante. Un locale sul lungomare che ora non esiste più. Parlavamo del più e del meno, approfondendo l'amicizia nata tempo prima, a Roma, all'Albergo d'Inghilterra che allora era uno dei punti di ritrovo di intellettuali di passaggio nella capitale. Fummo interrotti bruscamente da una telefonata. Era il proprietario della casa che «Maurice» dove Pablo alloggiava, che ci avvertiva che la polizia lo ricercava. Non avevamo tempo per accompagnarlo in questura».

In giro per i vicoli di Napoli alla ricerca di antichi oggetti di artigianato «povero» - Una sottoscrizione per fare uscire un libro - L'amore per Matilde, detta «Medusa»

«Erasmo al ristorante. Un locale sul lungomare che ora non esiste più. Parlavamo del più e del meno, approfondendo l'amicizia nata tempo prima, a Roma, all'Albergo d'Inghilterra che allora era uno dei punti di ritrovo di intellettuali di passaggio nella capitale. Fummo interrotti bruscamente da una telefonata. Era il proprietario della casa che «Maurice» dove Pablo alloggiava, che ci avvertiva che la polizia lo ricercava. Non avevamo tempo per accompagnarlo in questura».



Scelba di cacciare Neruda dall'Italia. E Cerio accolse Neruda al meglio. «In fatti a Napoli non venne più - aggiunge Paolo Ricci - fummo noi ad andare più volte a Capri e lì organizzammo l'uscita del suo libro. Aveva capri Ricci e lunghi e per questo Neruda scrisse «Versi del capriano» il libro di cui io curai la pubblicazione in una edizione anonima, fuori commercio in soli 50 esemplari». Questo libro con un altro «Las uvas y el viento» sono la testimonianza del soggiorno caprese di Neruda: in tutto due mesi, ospite in casa di Edwing Cerio, cui lo aveva indirizzato Mario Alicata. «In un primo momento le avevo chiesto ospitalità per un amico - scrive Alicata a Cerio - per presentargli Neruda ora le chiedo di aprire la sua casa ad un esule nello stesso spirito con cui, a suo tempo, i capresi resero a Neruda, poeta ed esule, indimenticabile il soggiorno a Capri e si riferisce chiaramente al tentativo di

Con i fondi previsti nel bilancio dell'Amministrazione

Comune: già acquistati 58 alloggi

Per altri 442 sono in corso le trattative - Le proposte avanzate dal governo - Urgente la proroga degli sfratti - Domani avrà luogo un incontro tra il PCI e i magistrati della pretura di Barra

Mentre la Regione Campania continua a custodire nel cassetto i miliardi per la costruzione di nuovi alloggi e il governo nazionale solo ora è in grado di assumersi i primi impegni per far fronte al problema della casa, il Comune di Napoli ha già acquistato, con fondi del proprio bilancio, 58 appartamenti. Altri 442 saranno acquistati nei prossimi giorni e sono già in corso le trattative con i proprietari. Le case andranno assegnate a chi attualmente sono sistemati a spese dell'Amministrazione in locali precari (roulotte, baracche) e canone di albergo. I contatti relativi a questo primo stock di case sono stati già firmati e giovedì prossimo si riunirà la commissione consiliare per

esaminare gli ultimi adempimenti prima di procedere alle assegnazioni. In una delle prossime sedute del Consiglio comunale, inoltre, l'Amministrazione presenterà la delibera relativa alla utilizzazione dei 10 miliardi assegnati dal CER (Comitato per l'edilizia residenziale) per il risanamento di circa 400 alloggi. E' in questo contesto di iniziative che si inserisce la recente proposta del governo di assegnare a Napoli e ad altri sei comuni dove particolarmente grave è il problema della casa, 400 miliardi per l'acquisto di alloggi già disponibili sul mercato e di altri 1000 per costruire di nuovi. Il primo finanziamento - che a Napoli dovrebbe tradursi nell'acquisto di 1000

appartamenti - costituisce una anticipazione sulla seconda tranche del piano decennale: mentre i 1000 miliardi saranno concessi ad un tasso di interesse del 4 per cento. In questo modo il Comune dovrebbe costruire case da fitare poi secondo i criteri dell'equo canone. La provenienza di questo secondo finanziamento non è ancora nota. Non si sa, cioè, se si tratta di fondi aggiuntivi o di una anticipazione sui finanziamenti assegnati. Da qui le perplessità dei sindaci delle varie città che in un prossimo incontro con il governo chiederanno maggiori specificazioni. Resta ancora da chiarire, ad esempio, quale sarà il rapporto tra questi finanziamenti e le recenti leggi sul re-

gime dei suoli e sul piano decennale o - ancora - quali dovranno essere i criteri per le assegnazioni. In ogni caso si tratta di soldi che per il momento esistono solo sulla carta e che non sono certo depositati nelle casse del Comune.

Decine di assemblee in questi giorni

Iniziative di lotte del PCI sulle pensioni

Prenotate per oggi in Campania 30 mila copie dell'Unità

Il tema delle pensioni e della riforma del sistema pensionistico, in discussione in questi giorni in Parlamento, è uno dei centri dell'iniziativa dei comunisti in queste settimane.

Nella provincia di Napoli si sono già tenute, dal 17 al 19 settembre, oltre 30 manifestazioni tra comizi ed assemblee popolari, tutte caratterizzate da una forte partecipazione popolare.

Il segno più tangibile dell'interesse che a Napoli e in Campania c'è intorno al problema delle pensioni, è del resto dato dall'altissimo numero di prenotazioni del giornale di oggi che, come si sa, contiene un inserto sulle pensioni. Circa 30.000 copie dell'Unità giungeranno oggi in tutta la Campania per essere diffuse. Ma il

programma di lavoro del comitato di lotta alle pensioni proseguirà con grande intensità anche nei prossimi giorni. Pubblichiamo qui l'elenco delle manifestazioni in programma nella provincia di Napoli: oggi a Scelba con Corrao a Grano Nuovo con D'Angelo; domani a Torre del Greco con Francesco, a Barra con Valenzi, a Stabia (Bertoli) con Basolino; alla sezione Centro con Donise e Lupo; a Ercolano con Chiaromonte; il 25 a Cavaliere; il 27 al Vomero con Demata; il 29 a Marigliano con Di Palma e Ahenante; ad Arzano con D'Angelo e Francesco; a Quarto Piègreo con Marzano. Intensa è anche l'iniziativa del partito sugli altri temi. Oggi alle 10, a Palma Campania, as-

sembra sul Piano Regio con i Rabiti; la sera, ore 10, manifestazione pubblica per la casa con Demata e Miraglia. Domani a Santa Maria La Nova, nel salone del CPE, alle 16, seminario del gruppo comunista alla provincia; sezione Centro, ore 18.30, assemblea su pensioni, carovita e sfratti con Donise; in federazione, alle 17, riunione del gruppo universitario con D'Alò e Marzano; in federazione, alle 18, riunione della Commissione Federale di Controllo; in federazione, alle 17.30, riunione dei segretari delle sezioni di città; a Villa, ore 19.30, assemblea sulle questioni amministrative.

Ancora in federazione, alle 19.30, assemblea dei consiglieri di quartiere e degli aggiunti del sindaco.

Advertisement for 'arredamenti Cappeti Persiani' (furniture and Persian carpets). It features a large image of a modern building and lists various services and products. Text includes: 'arreda con serietà e risparmio: 20 anni di esperienza', 's.n.c.', 'DOMENICO TURCO & C', 'dispono di tecnici qualificati', 'tutti i giorni a v/s disposizione', 'propono le migliori ditte', 'GRANDE COMPLESSO ESPOSIZIONE', 'Via S. Maria a cubito, CALVIZANO - NA.', 'TRATTO MARANO-GUALIANO', 'Tel. (081) 7424183 - 7420242 - 7424575'.

Advertisement for 'AUTOSALONE ITALIA'. It promotes a winter campaign valid until 31-12-79, featuring 'TENDE, ROULOTTES, AUTOCARAVANS, BARCHE, MOTORI'. It also mentions 'PREZZI BLOCCATI RATEALMENTE SENZA INTERESSI FINO A MARZO 1980' and 'PRENOTA SUBITO LA TUA ESTATE'. Contact information: 'Ingresso Mostra d'Oltremare telefoni 632689 634920 624431'.